

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 agosto 2008 - Deliberazione N. 1335 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo Economico - **DM 22/12/2006 - DM 21/12/2007. Programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche destinato alla effettuazione di diagnosi energetiche e alla progettazione esecutiva delle conseguenti misure ed interventi. Individuazione delle utenze. (Con allegati)**

## PREMESSO

- che con Decreto Ministeriale del 22/12/2006 del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito DM), pubblicato sulla G.U n. 2 del 3/01/2007, è stato approvato, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 20 luglio 2004, un programma di misure ed interventi su utenze energetiche, la cui titolarità è di organismi pubblici;
- che il programma approvato dal DM richiamato è destinato alla effettuazione di diagnosi energetiche e alla progettazione esecutiva delle conseguenti misure ed interventi di risparmio energetico su utenze ricadenti tra le tipologie individuate dal comma 1 dell'art. 5 dello stesso DM;
- che il comma 2 dell'art. 5 del DM stabilisce che la scelta delle utenze energetiche su cui effettuare le misure e gli interventi è demandata alle regioni e province autonome sulla scorta dei seguenti criteri:
  - a) rappresentatività delle utenze energetiche,
  - b) valenza energetico-ambientale degli interventi,
  - c) entità dei consumi e dei possibili risparmi,
  - d) replicabilità e visibilità degli interventi,
  - e) immediatezza dell'intervento;
- che il comma 1 dell'art. 7 del DM prevede che le singole regioni e le province autonome comunicano al Ministero dello Sviluppo economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e alla Cassa di Conguaglio del settore elettrico la lista delle utenze energetiche individuate entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso DM;
- che il DM 21 dicembre 2007 ha modificato il richiamato comma 1 dell'art. 7 del DM, prorogando il termine per l'individuazione delle utenze a diciotto mesi dalla sua entrata in vigore;
- che, ai sensi del riparto previsto dall'Art. 3 del DM, alla Regione Campania per l'attuazione del programma sono state attribuite risorse per € 721.913,22;
- che con DGR n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale, nell'approvare il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale- PASER -, riconosce un ruolo centrale al comparto della produzione energetica, in particolare da fonti rinnovabili, come fattore propulsivo per una dinamica di crescita sostenibile del territorio;
- che con DGR n. 393 del 7 marzo 2007, la Giunta Regionale, nel promuovere, nell'ambito della programmazione strategica regionale 2007/2013, un patto per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo quale azione di sistema per l'implementazione un modello di sviluppo regionale sostenibile, ha assunto l'obiettivo di attuare, in tempi più ristretti e con spettri più ampi, le indicazioni derivanti dal protocollo di Kyoto;
- che con DGR n. 1921 del 9 Novembre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvare il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 nel quale, con l'Asse 3 – Energia, l'Obiettivo operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda: migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali” sono previste attività per l'incremento dell'efficienza energetica nonché iniziative per interventi di efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa nel promuovere la certificazione energetica;
- che con decisione C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il POI: Programma Operativo Interregionale “ Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 nel quale è previsto nell'Asse II “Efficienza Energetica e ottimizzazione del Sistema Energetico” l'Obiettivo Operativo 2 “Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento”

mento energetico su edifici e utenze pubbliche” che, a sua volta, l’Attività 2.2 “interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico;

- che con DGR n. 962 del 30 maggio 2008, la Giunta Regionale, nell’approvare l’aggiornamento annuale del PASER – Piano d’Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, ha inteso dare priorità strategica al “sistema energia” campano delineando, con l’approvazione delle linee di indirizzo strategico per la redazione del Piano Energetico Ambientale (allegate alla stessa DGR) una serie di obiettivi sfidanti tesi, da un lato a sostenere la produzione e l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e l’installazione di impianti nelle strutture produttive, dall’altro a favorire la creazione di un sistema territoriale di imprese ad alto contenuto tecnologico nel settore delle fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica;

### **CONSIDERATO**

- che è interesse della Regione Campania avviare, nell’ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo sostenibile del settore energia e delle programmazioni per l’utilizzo dei fondi strutturali messi a disposizione dalla UE, attivare prime azioni significative in tema di analisi energetiche su strutture pubbliche ubicate sul proprio territorio al fine di pervenire ad un parco progetti, di immediata cantierabilità, potenzialmente idoneo a beneficiare di risorse comunitarie, nazionali o regionali;
- che il programma di cui all’art. 1 del DM e la relativa progettazione esecutiva per le strutture individuate, possa contribuire ad attuare le finalità del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, così come integrato da Decreto Legislativo 19 dicembre 2006, n. 311, in tema di certificazione energetica degli edifici;

### **RITENUTO**

- di poter individuare, ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell’art. 7 del DM, così come modificato dal DM 21 dicembre 2007, la lista degli interventi, coerente con il quadro finanziario di cui all’art. 3 dello stesso DM, con quanto riportato nell’allegato sotto la lettera “A” al presente atto di cui ne è parte integrante e sostanziale;
- di dover predisporre delle schede di audit energetico per le singole tipologie di utenza, allegati 1, 2, 3, ai fini di predisporre le procedure di evidenza pubblica previste dall’art 4 del DM 22 dicembre 2006, così come modificato dal DM 21 dicembre 2007;
- di richiedere ai responsabili delle utenze energetiche, individuate dagli enti di appartenenza, un documento preliminare di progettazione redatto a valle delle analisi delle schede di cui agli allegati 1, 2 e 3, con l’individuazione dei costi sommari di progettazione;
- di dover rinviare ad un successivo provvedimento, del Dirigente del Settore 04 “Regolazione dei mercati” l’attivazione, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2004, delle procedure ad evidenza pubblica, così come previsto dal comma 2 dell’art. 7 del DM, così come modificato dal comma 3 dell’art. 9 del DM 21 dicembre 2007, per l’individuazione dei soggetti di cui all’art. 4 dello stesso come modificato;
- di dover, analogamente, rinviare al successivo provvedimento, assunto dal Dirigente del Settore 04 “Regolazione dei Mercati”, l’impegno delle risorse pari ad € 721.913,22, una volta accertata la somma in entrata al Bilancio Gestionale Regionale del corrispondente esercizio finanziario,
- di poter finanziare, nell’ambito delle risorse impegnate e fino alla concorrenza delle stesse, delle diagnosi energetiche degli Enti individuati applicando i criteri di selezione dalla lettera a) alla lettera e) in premessa richiamati;
- di rinviare a successivi propri atti l’eventuale individuazione di risorse, a valere sulle programmazioni richiamate in premessa, per il finanziamento delle azioni di efficientamento energetico, definite con i progetti esecutivi di cui al programma di che trattasi, per tutti o in parte gli interventi contenuti nella lista di cui all’allegato “A”;

la Giunta Regionale, all’unanimità

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in narrativa che qui si danno per ripetuti e trascritti:

- di individuare, ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 7 del DM, così come modificato dal DM 21 dicembre 2007, la lista degli interventi, coerente con il quadro finanziario di cui all'art. 3 dello stesso DM, con quanto riportato nell'allegato sotto la lettera "A" al presente atto di cui ne è parte integrante e sostanziale;
- di predisporre delle schede di audit energetico per le singole tipologie di utenza, come da allegati 1, 2 e 3, ai fini di implementare le procedure di evidenza pubblica previste dall'art 4 del DM 22 dicembre 2006, così come modificato dal DM 21 dicembre 2007;
- di richiedere ai responsabili delle utenze energetiche, individuate dagli Enti di appartenenza, un documento preliminare di progettazione redatto a valle delle analisi delle schede di cui agli allegati 1, 2 e 3, con l'individuazione dei costi sommari di progettazione;
- di rinviare ad un successivo provvedimento, da assumere dal Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" l'attivazione, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2004, delle procedure ad evidenza pubblica, così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 del DM, così come modificato dal comma 3 dell'art. 9 del DM 21 dicembre 2007, per l'individuazione dei soggetti di cui all'art. 4 dello stesso, come modificato;
- di rinviare al successivo provvedimento, assunto dal Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati", l'impegno delle risorse pari ad € 721.913,22, una volta accertata la somma in entrata al Bilancio Gestionale Regionale del corrispondente esercizio finanziario,
- di finanziare, nell'ambito delle risorse impegnate e fino alla concorrenza delle stesse, le diagnosi energetiche degli Enti individuati applicando i criteri di selezione dalla lettera a) alla lettera e) in premessa richiamati;
- di rinviare a successivi propri atti l'eventuale individuazione di risorse, a valere sulle programmazioni richiamate in premessa, per il finanziamento delle azioni di efficientamento energetico, definite con i progetti esecutivi di cui al programma di che trattasi, per tutti o in parte gli interventi contenuti nella lista di cui all'allegato "A";
- di trasmettere, per l'esecuzione, il presente provvedimento all'AGC 12 "Sviluppo Economico" e per l'effettuazione delle comunicazioni relative al programma previste nel DM come modificato;
- di trasmettere, infine, il presente atto al Web-master, per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania e dal BURC per la pubblicazione.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*

ALLEGATO "A"

DECRETO MINISTERIALE 22/12/2006

COSI' COME INTEGRATO DAL DM 21 DICEMBRE 2007

*“Ministero dello Sviluppo Economico – Approvazione del programma di misure ed interventi su  
utenze energetiche pubbliche”*  
- comma 1 dell'art. 7-

N°	<u>LISTA DEGLI INTERVENTI</u>
----	-------------------------------

**Scuole pubbliche**

1	ISTITUTO STATALE D'ARTE "P.A. DE LUCA" VIA TUORO CAPPUCCINI, AVELLINO
2	NUOVO ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GALILEO GALILEI" SPARANISE (CE)
3	I.T.G. FILANGIERI VIA PEZZULLO, 1 FRATTAMAGGIORE (NA)
4	ITIS G. GATTA SALA CONSILINA SALERNO
5	SCUOLA MEDIA STATALE DI MARZANO DI NOLA VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA (AV)
6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO SEDE DEL RETTORATO BENEVENTO

**Sistemi idrici**

1	CONSAC, VALLO DELLA LUCANIA (SA)
2	DEPURATORE "MASSA CENTRO" DI MASSA LUBRENSE (NA)
3	CONSORZIO ASI DI AVELLINO IMPIANTI DI DEPURAZIONE E POTABILIZZAZIONE

**Illuminazione pubblica**

1	COMUNE DI POLLICA (SA)
2	COMUNE DI BISACCIA (AV)
3	COMUNE DI MARCIANISE (CE)
4	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)

**Edifici pubblici o ad uso pubblico**

1	ISTITUTO PENALE MINORILE DI NISIDA (NA)
2	ISTITUTO PENALE MINORILE DI AIROLA (BN)
4	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI NAPOLI. CENTRO DIREZIONALE, ISOLA E/5 – NAPOLI
5	REGIONE CAMPANIA - COMPLESSO DI VIA P. METASTASIO 25- 29 NAPOLI - COMPLESSO DI VIA DON BOSCO 9/E – NAPOLI

## ALLEGATO "A"

	- STRUTTURA "GALLOTTA-CAMPANIA" VIA CLARK, 130 – SALERNO - C.F.P.R. "A. MARINO" – S. NICOLA LA STRADA (CE)
6	COMUNE DI BOSCORALE – CASA COMUNALE – (NA)
7	COMUNE DI MARZANO DI NOLA – CASA COMUNALE (NA)

**Edifici ad uso residenziale**

1	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – COMUNE DI NAPOLI – VIA DIETRO LA VIGNA IN MARIANELLA
2	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – VIA VENEZIA EX CANTIERI METALLURGICI.
3	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – COMUNE DI NAPOLI – VIALE COLLI AMINEI 34 , RIONE AMENDOLA.

**Ospedali pubblici e similari**

1	ASL CE2 – OSPEDALE MOSCATI DI AVERSA (CE)
2	PRESIDIO OSPEDALIERO AZIENDALE G. DI GUGLIELMO - BISACCIA (AV)
3	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1 - PRESIDIO OSPEDALIERO "PADRE PIO" DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO - PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PIETRO DI SANT'AGATA DEI GOTI - PRESIDIO OSPEDALIERO DI SANTE MARIA DELLE GRAZIE DI CERRETOSANNITA

## SCHEMA AUDIT ENERGETICO

### 1. DATI EDIFICIO

DENOMINAZIONE, DESTINAZIONE D'USO ED INDIRIZZO

.....

.....

.....

ANNO DI COSTRUZIONE E DI EVENTUALI RISTRUTTURAZIONI:

.....

.....

.....

<b>Destinazione degli spazi</b>	<b>Superficie [m<sup>2</sup>]</b>	<b>Volume [m<sup>3</sup>]</b>	<b>Altre informazioni (numero posti,...)</b>
<i>Uffici</i>			
<i>Laboratori</i>			
<i>Aule</i>			
<i>Altro</i>			
<i>Totale</i>			

MATERIALI EDILIZI ED ISOLANTI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO:

.....

.....

.....

SUPERFICI VETRATE (tipo e superficie indicativa) E SERRAMENTI ESTERNI:

.....

.....  
 .....

EVENTUALI NOTE:

.....  
 .....

**1.1. ULTERIORI DOCUMENTI**

- PLANIMETRIA GENERALE DELLA STRUTTURA
- EVENTUALI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE APPROVATI E NON ANCORA ESEGUITI RELATIVI SIA ALL'EDIFICIO CHE AGLI IMPIANTI

**2. CABINA ELETTRICA**

TRASFORMATORI:

TIPO	V <sub>IN</sub>	V <sub>OUT</sub>	KVA

RIFASAMENTO:

POTENZA INSTALLATA: ..... kVAr

**3. CENTRALE TERMOFRIGORIFERA**

CALDAIA N° .....

MODELLO:

.....  
 .....

ANNO DI COSTRUZIONE: .....

COMBUSTIBILE: .....

DATI DI TARGA:

POTENZA TERMICA NOMINALE: .....

FLUIDO TERMOVETTORE

PORTATA .....

TEMPERATURA MANDATA .....°C

TEMPERATURA RITORNO .....°C

SISTEMI DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI TERMOVETTORI:

.....  
.....  
.....

TERMINALI E SISTEMI DI "EROGAZIONE":

.....  
.....  
.....

SISTEMI DI REGOLAZIONE:

.....  
.....  
.....

EVENTUALI RISULTATI CONTROLLI (allegare relativi certificati):

RENDIMENTO TERMICO: .....

EMISSIONI: .....

PERIODI ED ORARI DI FUNZIONAMENTO:



.....  
.....  
.....

EVENTUALI NOTE:

.....  
.....  
.....

GRUPPO FRIGORIFERO N° .....

MODELLO:

.....  
.....  
.....

ANNO DI COSTRUZIONE: .....

DATI DI TARGA:

POTENZA FRIGORIFERA NOMINALE: .....

POTENZA ELETTRICA NOMINALE IMPEGNATA : .....

FLUIDO FRIGORIGENO .....

FLUIDO TERMOVETTORE

PORTATA .....

TEMPERATURA MANDATA .....°C

TEMPERATURA RITORNO .....°C

SISTEMI DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI TERMOVETTORI:

.....  
.....  
.....

TERMINALI E SISTEMI DI "EROGAZIONE":

.....  
.....  
.....

SISTEMI DI REGOLAZIONE:

.....  
.....  
.....

PERIODI ED ORARI DI FUNZIONAMENTO:

.....  
.....  
.....

EVENTUALI NOTE:

.....  
.....  
.....

POMPA DI CALORE N° .....

MODELLO:

.....  
.....  
.....

ANNO DI COSTRUZIONE: .....

DATI DI TARGA:

*Funzionamento invernale:*

POTENZA TERMICA NOMINALE EROGATA: .....

POTENZA ELETTRICA NOMINALE IMPEGNATA : .....

*Funzionamento estivo:*

POTENZA FRIGORIFERA NOMINALE: .....

POTENZA ELETTRICA NOMINALE IMPEGNATA : .....

FLUIDO FRIGORIGENO .....

FLUIDO TERMOVETTORE

*Funzionamento invernale:*

PORTATA .....

TEMPERATURA MANDATA .....°C

TEMPERATURA RITORNO .....°C

*Funzionamento estivo:*

PORTATA .....

TEMPERATURA MANDATA .....°C

TEMPERATURA RITORNO .....°C

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI TERMOVETTORI:

.....  
.....  
.....

TERMINALI E SISTEMI DI “EROGAZIONE”:

.....  
.....  
.....

SISTEMI DI REGOLAZIONE:

.....  
.....

.....  
PERIODI ED ORARI DI FUNZIONAMENTO:

.....  
.....  
.....  
EVENTUALI NOTE:

.....  
.....  
.....  
*CONDIZIONATORI/POMPE DI CALORE AUTONOME (modello, tipo, numero, capacità e potenze elettriche impegnate):*

.....  
.....  
.....  
**4. ILLUMINAZIONE**

CORPI ILLUMINANTI (numero, tipo, potenze):

.....  
.....  
.....  
EVENTUALI NOTE:

.....  
.....  
.....  
**5. DOCUMENTAZIONE CONSUMI**

- CONTRATTO DI FORNITURA ELETTRICA
- BOLLETTE DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ULTIMI TRE ANNI
- BOLLETTE DI FORNITURA GAS NATURALE (METANO) ULTIMI TRE ANNI
- EVENTUALI FATTURE ALTRI COMBUSTIBILI ULTIMI TRE ANNI
- CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA
- BOLLETTE DI FORNITURA ACQUA ULTIMI 3 ANNI

**6. DOCUMENTAZIONE MANUTENZIONI**

CONTRATTI DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI (tipo di interventi, costi manutenzione ordinaria e straordinaria):

.....  
.....  
.....

**7. IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE**

(potenza data di installazione e descrizione della tecnologia)

.....  
.....  
.....

**SCHEDA AUDIT IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE**

**1. DATI IMPIANTO**

DENOMINAZIONE, DESTINAZIONE D'USO ED INDIRIZZO

.....  
.....  
.....

ANNO DI COSTRUZIONE E DI EVENTUALI RISTRUTTURAZIONI:

.....  
.....  
.....

**4. ELEMENTI PER LA CARATTERIZZAZIONE  
DELL'EFFICIENZA DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO**

TIPOLOGIA DI IMPIANTO E CICLO DI TRATTAMENTO:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

VOLUMI DI ACQUA TRATTATI (IN INGRESSO E IN USCITA)

.....  
.....  
.....

CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI LIQUAMI IN INGRESSO ED IN USCITA (AD ESEMPIO BOD, COD, SST, N, P, ECC.):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (PER UNA MIGLIORE CARATTERIZZAZIONE SI PUÒ DETTAGLIARE IL CONSUMO PER LA TIPOLOGIA DI UTILIZZO (AD ESEMPIO POMPE, SOFFIANTI PER AERATORI, PRESSE,ECC.), IN FUNZIONE DEL NUMERO DI ORE, O ADDIRITTURA MACCHINA PER

.....

.....

.....

.....

.....

.....

POMPE	SOFFIANTI PER AERATORI	PRESSE	ALTRO	TOT

MACCHINA E I RISPARMI CONSEGUITI (O MANCATI IN CASO CONTRARIO) GRAZIE AL RECUPERO DEL BIOGAS

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PRODUZIONE DI FANGHI A VALLE DEL TRATTAMENTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**SCHEDA AUDIT PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

**1. DATI**

COMUNE SEDE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

.....

TOPOGRAFIA (da allegare)

CARATTERISTICHE (GALLERIA, STRADA, PIAZZA,...) DELL'AREA  
SERVITA DALL'IMPIANTO:

.....  
.....  
.....  
.....

NUMERO E CARATTERISTICHE DEI CORPI ILLUMINANTI:

.....  
.....  
.....

TECNOLOGIA E CARATTERISTICHE DELLE LAMPADE:

.....  
.....  
.....

ALTEZZA DEI PALI DI SOSTEGNO:

.....  
.....  
.....

EVENTUALI NOTE:

.....

.....  
 .....

**2. CARATTERISTICHE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE**

TENSIONE DI ALIMENTAZIONE	TIPO DI ALIMENTAZIONE (TRIFASE, MONOFASE..)	SEZIONE DEI CONDUTTORI	CONSUMI ELETTRICI STORICI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

SCHEMA ELETTRICO (da allegare)

TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI PROTEZIONE:

.....  
 .....  
 .....

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA (TIPOLOGIA, CLAUSOLE CONTRATTUALI, PENALI...):

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO (PERIODICITÀ, OPERAZIONI,...):

.....  
 .....  
 .....  
 .....

.....  
.....

CARATTERISTICHE DETTAGLIATE (UBICAZIONE, CORPI ILLUMINANTI CONTROLLATI, SCHEMI, TECNOLOGIE, ALGORITMI DI CONTROLLO..) DI EVENTUALI SISTEMI DI CONTROLLO AUTOMATICO DEL FLUSSO LUMINOSO (INCLUSI TIMER, SISTEMI TEMPORIZZATI DI SPEGNIMENTO PARZIALE ...):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

CARATTERISTICHE DETTAGLIATE (FUNZIONI, TECNOLOGIA TRASMISSIVA, SCHEMI, ALGORITMI DI CONTROLLO..) DI EVENTUALI SISTEMI DI TELECONTROLLO E TELEGESTIONE DELL'IMPIANTO:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....

**IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE**  
(potenza data di installazione e descrizione della tecnologia)

.....  
.....  
.....